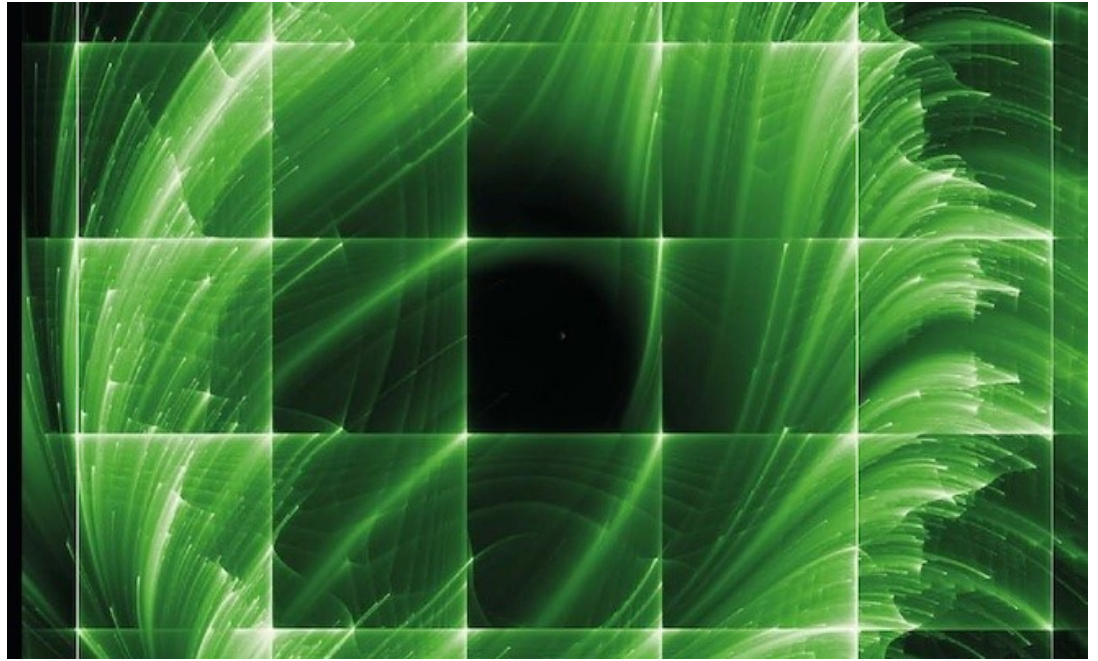


Ecomondo 2023, la transizione ecologica ha il suo ecosistema

Dal 7 al 10 novembre in Fiera a Rimini la 26esima edizione della manifestazione di Italian Exhibition Group, leader nell'area del Mediterraneo per l'economia circolare



07 Novembre 2023 Edizione più grande di sempre per Ecomondo, la manifestazione di Italian Exhibition Group, leader nel bacino del Mediterraneo per le tecnologie dell'economia circolare, che si tiene in Fiera a Rimini dal 7 al 10 novembre.

Anche quest'anno Ecomondo è aperta dagli Stati Generali della Green Economy, curati dalla Fondazione Sviluppo Sostenibile e promossi dal Consiglio nazionale composto da 65 organizzazioni di imprese della green economy in Italia, in collaborazione con il MASE. Attesi oltre 1.500 brand espositori (+10% rispetto al 2022) per la 26ª edizione della manifestazione b2b2g di IEG, per la prima volta a tutto quartiere, dopo lo spin-off di KEY, salone delle fonti di energia rinnovabili avvenuto a marzo di quest'anno.

Sono perciò oltre 150 mila i metri quadrati lordi di esposizione. A oggi, più di 300 i buyer confermati, con profili altamente qualificati, che parteciperanno a incontri d'affari con gli espositori di Ecomondo, grazie all'importante supporto del Ministero degli Affari esteri e della Cooperazione internazionale (MAECI) e di ICE Agenzia che collaborano al network di oltre 20 regional advisor di IEG. I buyer provengono da Europa, Nord Africa, Africa Subsahariana, America Latina, Est Europa, Canada, Stati Uniti e India.

A Rimini, inoltre, saranno presenti oltre 30 delegazioni con circa 280 delegati in rappresentanza di associazioni industriali, enti governativi, cluster, camere di commercio, rappresentanti istituzionali provenienti da Nord Africa, Africa Subsahariana, America Latina, Europa ed Est Europa. Mentre saranno circa 170 gli eventi nelle quattro giornate di manifestazione, 70 dei quali dal taglio scientifico, economico, tecnico e di scenario con la regia del Comitato tecnico scientifico in collaborazione con i principali partner istituzionali e tecnici della manifestazione, assieme al board internazionale che conta esperti di Commissione europea, OCSE, FAO, UfM, EEA, ISWA.

Sei le macroaree tematiche di Ecomondo: Waste as Resource, Sites & Soil Restoration, Circular & Regenerative Bio-economy, Bio-Energy & Agroecology, Water Cycle & Blue Economy, Environmental Monitoring & Control.

Dalla valorizzazione dei rifiuti in risorse alla rigenerazione dei suoli e degli ecosistemi agro-forestali e alimentari. Dall'energia ottenuta dalle biomasse all'uso dei rifiuti come materie prime seconde. E ancora: l'intero ciclo idrico integrato e il monitoraggio ambientale, la tutela dei mari e degli ambienti acquatici nella loro funzione essenziale per il sostentamento alimentare e le attività economiche dell'uomo: questa l'articolazione espositiva con cui IEG presenterà al mercato le più innovative tecnologie per la competitività sostenibile.

Quattro i nuovi distretti espositivi, dedicati al tessile, alla carta, all'innovazione, con l'area per le start up, lo sportello green jobs & skills e il grande spazio che sarà dedicato alla blue economy: dai desalinizzatori alle tecnologie per la filiera alimentare, alla gestione delle risorse idriche; dalla captazione alla restituzione e riuso in collaborazione con Utilitalia.

Ecomondo 2023, inoltre, ospita il salone biennale SAL.VE., in partnership con ANFIA, con i principali marchi costruttori di veicoli per i servizi ecologici di raccolta e smaltimento dei rifiuti e della nettezza urbana, a propulsione elettrica con area per i testdrive. Imprese, tecnologie, intelligenze che fanno di Ecomondo l'ecosistema della transizione ecologica.

Il tessile è stato identificato come una catena di valore chiave, per la quale l'Unione europea ha previsto azioni per promuoverne la sostenibilità, la circolarità, la tracciabilità e trasparenza. I fattori chiave sono i requisiti di eco-design, di schemi di responsabilità del produttore e di sistemi di etichettatura. A Rimini, verrà dato ampio risalto a tutta la filiera interessata: dalla produzione al postconsumo. Obiettivo di tutti gli attori interessati è dare risposte a queste sfide, con il racconto dei progetti in corso e degli obiettivi ultimi, promuovendo nuovi modelli di business; per segnare così lo stato dell'arte sulla gestione dei rifiuti tessili nei comuni italiani. Ci sarà un'area di dibattito ed espositiva con tutti gli stakeholder: produttori del rifiuto, gestori, consorzi e associazioni, istituti di ricerca e sviluppo, impianti di trattamento e valorizzazione dei tessuti, senza dimenticare la rappresentanza del secondhand.

I calendari di Ecomondo e KEY si sono separati, ma la città smart che tradizionalmente è il punto di caduta delle energie rinnovabili si può declinare anche sotto la voce "sostenibilità" e "salubrità". Lo fa il progetto Circular and Healthy Cities: con la rigenerazione della città, il suo rinverdimento e l'efficientamento nella gestione delle sue risorse idriche, del cibo; delle acque reflue e dei rifiuti.

Ecomondo come incubatore e facilitatore di progetti innovativi: riconfermata e potenziata l'area Start-Up e Scale-Up Innovation nel nuovo ingresso Est. Imprese e investitori avranno una nuova e più ampia piattaforma di dialogo per far crescere la nuova generazione di imprese innovative. Nell'edizione 2023, saranno 20 le start-up selezionate. IEG promuove l'iniziativa con ICEAgenzia e ha come main partner ART-ER (Attrattività Ricerca Territorio, agenzia regionale dell'Emilia-Romagna) e Confindustria a cui si aggiunge la collaborazione con ANGI per valorizzare le imprese degli startupper. Debutteranno quest'anno il premio per le tre start-up a più alto potenziale innovativo scelte da un giurì scientifico e il premio per gli innovatori green, intitolato alla memoria del presidente di IEG Lorenzo Cagnoni, che verrà assegnato alle tre aziende espositrici più innovative.

Infine, i mestieri e le competenze di domani: Ecomondo apre lo spazio "E23 Green Jobs & Skills", punto di incontro tra domanda e offerta, sulla base dell'effettivo fabbisogno delle aziende espositrici che potranno incontrare i candidati e le candidate che saranno individuati all'interno della piattaforma digitale Green Tech Insights di cui fa parte tutta la community di Ecomondo e dei suoi partner.

Dalla pesca e acquacoltura alla rigenerazione dei porti e delle coste, alle tecnologie di desalinizzazione delle acque marine: l'economia blu includerà tutti i settori economici, tradizionali ed emergenti, legati alla valorizzazione delle risorse marine italiane e del Mediterraneo.

Per l'edizione 2023, Ecomondo esplora temi di frontiera. Millennials e Generazione Z mostrano una forte sensibilità per la tutela dell'ambiente e la manifestazione di IEG rappresenta una piattaforma di idee per dare forma alla ricerca tecnologica di oggi, creare i lavori di domani. Scambio di conoscenze, accesso ai bandi di ricerca, finanziamenti europei: Ecomondo si rivolge alle nuove generazioni per renderle

partecipi della transizione ecologica. Ma c'è anche un nuovo modo di fare impresa, che l'appuntamento riminese ascolta e le cui buone pratiche sono messe a fattor comune, con un'area dedicata alle B-Corp e al loro modello di business rigenerativo e socialmente responsabile. Anche i linguaggi della sostenibilità e responsabilità nella comunicazione d'impresa e nel giornalismo sono prioritari per Ecomondo.

Anche il Gruppo Hera è a Ecomondo con soluzioni integrate per l'economia circolare. Con uno stand all'insegna dell'arte del riuso, realizzato nell'ambito del proprio progetto SCART, la multiutility porta di nuovo a Rimini le attività e i progetti più innovativi per guidare la transizione green.

Economia circolare, tutela delle risorse, risparmio energetico e sviluppo sostenibile. Sono questi alcuni dei temi che saranno affrontati anche quest'anno dal Gruppo Hera che torna a Rimini a Ecomondo, la fiera di riferimento a livello internazionale per l'innovazione industriale e tecnologica in ambito di economia circolare.

Allo stand n. 500 nel padiglione C1, sarà possibile scoprire le diverse iniziative della multiutility messe in campo anche grazie alle proprie eccellenze impiantistiche e tecnologiche: dalle soluzioni sostenibili e chiavi in mano per le aziende alle nuove attività nell'ambito dell'economia circolare con obiettivi sempre più sfidanti, allineati con le policy nazionali ed europee e l'Agenda 2030.

Lo spazio espositivo, su due piani per una superficie calpestabile di 550 mq, è perfettamente in linea con il tema della manifestazione, in quanto interamente realizzato con materiali di recupero da SCART, il progetto artistico del Gruppo che da oltre 25 anni realizza opere e installazioni partendo da materiali di scarto e rifiuti.

Senza dimenticare la partecipazione del Gruppo Hera con propri relatori a numerosi convegni sui temi caldi legati alla circolarità, all'efficienza energetica e allo sviluppo sostenibile.

Sarà un'autovettura di Formula 1, lunga 4,4 metri come l'originale e realizzata utilizzando i rifiuti provenienti dall'alluvione del maggio scorso, ad accogliere all'ingresso della Fiera i visitatori di Ecomondo. Un'opera d'arte realizzata per ricordare l'evento straordinario che ha segnato il territorio emiliano-romagnolo e creata sempre all'interno del progetto SCART del Gruppo Hera, che anima anche in questa edizione lo spazio espositivo della multiutility.

Quest'anno, tutte le opere d'arte presenti nello stand sono state create con scarti provenienti da attività sportive: circa 30 nuove opere ispirate al mondo dello sport realizzate utilizzando rigorosamente materiali di recupero provenienti da impianti di trattamento e selezione della multiutility, nel nome della Waste Art e della circolarità. A queste opere hanno collaborato i creativi della Community Scart Artist e gli studenti e i docenti delle Accademie di Belle Arti di Firenze, Ravenna e Rimini.

La parte più scenografica è costituita dalla barriera a forma di onda, un'installazione con un caleidoscopico spettacolo di colori, realizzata con circa 3000 metri di filamenti in plastica assemblati con maestria dai ragazzi del Design Lab di San Patrignano: coordinati dal loro tutor artistico Sandro Pieri, durante il percorso di recupero, sono stati in grado di lavorare la materia con grande creatività.

Ecomondo 2023 è organizzato da Italian Exhibition Group con la collaborazione di: Commissione Europea; Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica; Ministero delle Imprese e del Made in Italy; Agenzia ICE - Italian Trade & Investment Agency; Regione Emilia-Romagna; Comune di Rimini; ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani); ANFIA (Associazione Nazionale Filiera Industriale Automobilistica); ART-ER; CIB (Consorzio Italiano Biogas); CIC (Consorzio Italiano Compostatori); CONAI (Consorzio Nazionale Imballaggi); ENEA; Assoambiente; Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile; ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale); Legambiente; UNICIRCULAR (sezione Assoambiente); UNACEA (Unione Nazionale Aziende Construction Equipment & Attachments); UTILITALIA; EBA (European Biogas Association); European Environment Agency; ISWA (International Solid Waste Association); WBA (World Biogas Association); Water Europe. □

